

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

UFFICIALE per i seguenti sodalizi:
Sez. del C.A.I. di MILANO
" " " " ROMA
" " " " Saluzzo
UGET di Torino (Sez. C.A.I.)
S. E. M. - Milano
Gr. Alpin. Fior. di Rocca
Società A.L.P.E. di Milano
Sci C. A. I. - Milano
G. S. Penna Nera - Milano

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario: Italia L. 12,30 - Estero L. 30
Benemerito L. 50 - Sostenitore L. 100

Pubblicità: commerciale, redazionale, fotografica, prezzi a convenirsi
Rivolgersi all'Amministrazione: VIA PLINIO, 70 - MILANO (IV)
Per l'Italia centrale e meridionale: Agenzia Romana Pubblicità
Via delle Muratte, 87 - ROMA (telef. 60-465)

Il giornale viene distribuito a tutti i soci delle Sezioni C.A.I. di Milano, Roma, Monviso (Saluzzo), UGET Torino, S. E. M. di Milano, Gr. Alp. Fior di Rocca, C.A.I. Milano, Gr. Sciat. Penna Nera Milano.
Esce il 1 e il 16 di ogni mese

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
MILANO (IV) - VIA PLINIO N. 70
Una copia separata cent. 60

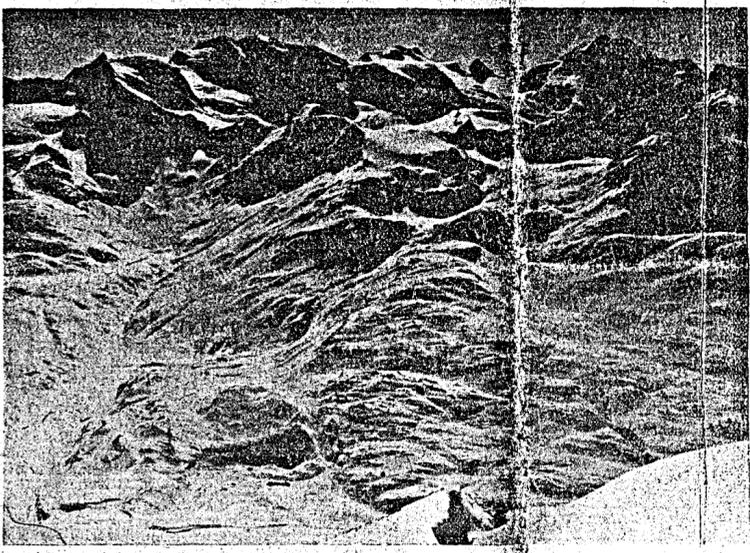
Nuove categorie di abbonati: "benemeriti" e "sostenitori"

Abbiamo deciso di istituire, dal 1.º gennaio 1939, due nuove categorie di abbonati: i benemeriti ed i sostenitori, cui corrispondono rispettivamente le quote di lire 50 e di L. 100.

Stiamo convinti che molte Sezioni del C.A.I., Gruppi escursionistici, Enti di turismo, Pro-Loco e i numerosi alpinisti che hanno avuto modo più volte di esprimerci il loro entusiastico plauso all'opera che andiamo svolgendo, auspicando il miglior avvenire al nostro giornale, vorranno venire incontro alle dure esigenze economiche della nostra combattuta vita, iscrivendosi numerosi alle due categorie di abbonati. Potranno così in maniera tangibile dimostrare la loro ammirazione e devozione allo SCARPONE. Intendiamo soprattutto riferirci a quelle Associazioni alpinistiche od escursionistiche alla cui notizia diamo sempre largo spazio, pur non avendo un'adeguata massa di nostri abbonati fra i loro soci: ecco l'opportunità di dimostrare la loro gratitudine nel modo più simpatico e...

che ha voluto di questi giorni ripetere il gesto dell'anno scorso, inviandoci un assegno di 50 lire per l'abbonamento 1939, con una spontanea commovente e significativa.

S.A.R. il Principe di Piemonte fra i "Sostenitori"
Ma quello che più ci riempie di legittima gioia è un altro avvenimento che costituisce premio alla nostra costante e dura fatica: una comunicazione in data 21 dicembre da Napoli ci avverte che S.A.R. il Principe di Piemonte, a mezzo dell'Amministrazione della Sua Casa, ha richiesto, in modo del tutto spontaneo, di essere iscritto fra gli abbonati "sostenitori", facendoci versare la relativa somma di cento lire. È stato, anzi, tale il gesto che ci ha deciso ad istituire queste particolari categorie di nostri aderenti, che speriamo vengano presto ad arricchirsi di molti nominativi.
A S.A.R. Umberto di Savoia, il Principe sciatore ed alpinista, che ci ha così voluto onorare della Sua ambita preferenza e del Suo alto appoggio, il ringraziamento più devoto.



Visione del Gruppo del Bernina, dal film «La gioia dello sci», colori, realizzato da W. Kuster, che si proietterà la sera del 18 gennaio al Teatro della Triennale, a cura del CineSport G.U.F. di Milano

Soldà, hanno scalato per la prima volta una vetta inimmaginabile delle Guglie di Lovaraste e l'hanno dedicata alla memoria di Maria Luisa Orsini.
Ecco una succinta relazione:
«Da Campogrosso si sale sino alla base NO del Castello degli Angeli, indi per cento metri a S sino al versante di Lovaraste. Ci si cala quindi per 120 metri fino alla base di un camino che è situato a SE di tre piccole guglie senza nome. Si sale per una trentina di metri, poi si prosegue per una cresta sottile e una guglia e che porta, evitandola, direttamente alla base delle due altre guglie. Si discende fino ad una forcella per poi risalire direttamente per la parete rocciosa, verticale.

Arrivati ad una stretta cresta la parete si fa friabile e dopprima per essa poi per una cinquantina di metri più in alto. Si effettua la discesa della Guglia Orsini a corda doppia.

La gara ha messo in luce le qualità di diversi concorrenti, alcuni dei quali, come per esempio il sottotenente Bruno Callarotti, che sfoggiò uno stile decisamente notevole e che ha il vantaggio di una istintiva posizione bellissima nel volo e nell'atterraggio, possono costituire delle fondatissime speranze per la specialità del salto. Diamo qui sotto le classifiche, e, per l'avvenire della trascurata pratica del trampolino del Breuil, ora che il corso della Scuola ha termine, non rimanga inoperoso, ed anche che non rimanga inoperoso nel salto gli elementi che vi si sono dedicati.

Ufficiali: 1. S. T. Gallarotti Bruno, 2.º Regg. Artiglieria Alpina, salto migliore, m. 30, p. 100,2; 2. ten. Martinelli Ferruccio, IX Alpini, m. 24, p. 177,9; 3. sott. Malavasi 5.º Art. Alpina, m. 24, p. 172,5; 1. ten. Bonapace, Scuola militare d'Alpinismo, m. 29, p. 126,9; 5. sett. ten. Ortore, m. 22, p. 111,3; 6. ten. Belone, m. 24, p. 108,3; 7. sottoten. Grottollo, m. 24, punti 105,3.

Sottufficiali: 1. Serg. magg. Pancey, salto migliore, m. 25, p. 181,1; 2. serg. magg. Viviani, m. 26, p. 161,2; 3. serg. magg. Pone, m. 19, p. 146,7; 4. serg. magg. Boisco, m. 22, p. 96,3.

Alpini (questi, come si vede dal nome, tutti valgenti sciatori di ottima classe):
1. Alpino Gasparot, salto migliore, m. 28, p. 211; 2. capor. Lacedelli, m. 20, p. 206; 3. caporale Naghete, m. 28, p. 187; 4. alpino Laurent, m. 16, p. 85.

La coppa, offerta dallo S.C. «A», è stata assegnata al sottoten. Bruno Gallarotti, come migliore classificato nella categoria ufficiali.
Leopoldo Gasparotto
La preparazione degli "azzurri"
I discendenti azzurri sono attualmente a Cervinia agli ordini dell'allenatore Gasparot ed il loro esordio non avverrà probabilmente prima della settimana di Garmisch, alla fine di gennaio. La comitiva è composta da Chiconi, Nogler, Colò, Confortola, Herin e Marcellini; ad essi si è aggiunto Carletto Alverà che dovrà prepararsi in modo particolare per il salto.

Informazioni sulla neve

Le abbondantissime nevicate che hanno caratterizzato la scorsa quindicina hanno ricoperto del classico manto bianco Alpi, Prealpi, Appennini, colline, pianure, che l'intenso freddo susseguito ed ancora perdurante ha conservato in quasi tutta la primitiva altezza. La compilazione del «bollettino» si renderebbe pertanto superflua, quando per ogni dove l'elemento primo per gli sciatori si trova abbondante, in molti casi anche alle porte delle città. Purtroppo è stato entrato nelle consuetudini di conoscere quanti centimetri o quanti metri di neve si trovano nella tal località e nella tal'altra che compiamo scrupolosamente il nostro dovere d'informatore precisi fin dove è possibile.

Prealpi e Alpi lombarde		Alpi venete	
cm.		cm.	
Piano del Tivano (m. 1200)	50	Viotte di Bondone (m. 1510)	80
Piano Rancio (m. 1000)	30	Vason di Bondone (m. 1800)	120
Monte S. Primo (m. 1200)	60	Paganella, rif. Battisti (2124)	200
Conca di Cezzo e Capanna Madonna	30	Dossin, rif. (m. 1900)	50
S. Maurizio (Brunate)	30	Alfissimo, rif. Chiesa (2050)	80
Lanzo d'Intelvi (m. 1100)	40	Finochietto, rif. Filzi (1603)	70
Campo dei Fiori (m. 1226)	40	Trenalzo, rif. Guella (1522)	70
Premeno (m. 950)	30	Campedello, rifugio Campedello (m. 1889)	80
Valcava (m. 1400)	60	Fedasia, rif. Venezia (m. 2043)	130
Pasturo	50	Stella d'Italia	60
Platerat Foppa del Ger (m. 1500)	90	Panarota	30
Artavaggio, rif. Castelli (m. 1650)	60	Madonna di Campiglio (1550)	120
Artavaggio, rifugio Caszaniga (m. 2000)	60	Campo Carlomagno (m. 1700)	150
Artavaggio, rif. Casari (m. 1500)	60	Prà da Lago (m. 2082)	200
Pian di Bobbio, rifugio Savoia (m. 1680)	120	Groste, rif. Stoppani (2157)	250
Camisolo, rif. Grassi (2000)	120	Capanna Spinale (m. 2103)	210
Carà, rif. Barbellino (1898)	100	Rif. Città di Milano (m. 2694)	250
Schilpario (m. 1135)	200	Corvara Ladina (m. 1558)	70
Schilpario Campelli (1400)	220	Passo di Resia (m. 1497)	50
Cornabusa	160	Rif. Sorrisorio (m. 2731)	200
Canton, Presolana (m. 1286)	100	Rif. Vedretta Lunga, Val Martello (m. 2273)	105
Bratto-Dorga	100	Trafoi (m. 1540)	120
Monte Para	60	Avellengo, Merano (m. 1298)	80
Prati Donico	70	Mendola (m. 1363)	100
S. Lucio	40	Corso Renon (m. 2265)	120
Capanna Fineto (m. 1300)	100	Moena (m. 1200)	70
Pianone	30	Alpe di Siusi (m. 2142)	100
Bosico (m. 1000)	50	S. Valgardena (m. 1606)	60
Selvino (m. 1000)	50	Monte Pana (m. 1675)	70
Aviatore	50	Passo Sella (m. 2176)	120
Fizzo Formico (m. 1450)	60	Passo Pordoi (m. 2230)	150
Clusone (Altopiano)	70	Rif. Cremona (m. 2422)	160
Zambha Alta (m. 1250)	75	Colfosco (m. 1645)	80
Oltrè il Colle (m. 1150)	65	S. Vigilio Marebbe (m. 1200)	60
Piazzatorre (m. 900)	55	Pralongia (m. 2157)	150
id., Torcola (m. 1450)	120	Ubbioico (m. 1250)	70
Aratata, cap. (m. 1600)	90	Alta Val Badia	95
Passo Branchino (m. 1874)	110	Asiago (m. 1000)	50
C. S. Marco (m. 1827)	110	Campomulino (Asiago) (1600)	100
Passo S. Stefano (m. 1827)	130	Campogrosso, Recoaro (m. 1500)	80
Foppolo (m. 1700)	110	Lavaze (m. 1808)	150
id., Passo della Croce	160	Rif. Contrin (m. 2007)	150
Passo della Portula (m. 2300)	160	Manzù (m. 1470)	140
Nuovo rif. Calvi (m. 2015)	150	Marmolada, rifugio (m. 2043)	70
Maniva, rif. Bonardi (m. 1800)	70	Marmolada, capanna (m. 3250)	300
id., rif. Dasdana (m. 2100)	90	Passo Rolle (m. 1970)	230
Ponte di Legno (m. 1259)	60	S. Martino di Castrozza (m. 1467)	60
Pezzo (m. 1560)	70	Arabba (m. 1692)	70
Viso	120	Corntina d'Ampezzo (m. 1224)	60
S. Apollonia (m. 1580)	70	Poel (m. 1800)	120
Passo del Tonale (m. 1884)	120	Passo Tre Croci (m. 1808)	120
Passo di Gavia (m. 2621)	150	Passo Faltarghe (m. 2117)	160
Lobbia Alta (m. 3040)	250	Rifugio Biella (m. 2350)	170
Monte Guglielmo (m. 1850)	80	Misurina (m. 1756)	160
Madesimo (m. 1550)	90	Rif. Tre Cime (m. 2400)	180
Alpe Motta (m. 1850)	100	Monte Piana (m. 2300)	180
Alpe Croggera (m. 1950)	110	Appennino toscano-emiliano	
Andossi (m. 2000)	110	Passo del Cerreto (m. 1261)	40
Cap. Bertacchi (m. 2195)	120	Sestola, Pian del Falco (m. 1400)	60
Monte Spluga (m. 1908)	110	Corno alle Scale (m. 1945)	120
Chiareggio (m. 1600)	60	Duca degli Abruzzi, rif. (m. 1785)	100
Bornio, campi (m. 1400)	40	Madonna dell'Acero (1200)	60
S. Caterina Valfurva (m. 1727)	60	Abetone (m. 1400)	75
Malga Plaghera (m. 2100)	80	Monte Gomito (m. 1892)	120
Stelvio, Passo (m. 2759)	220	Appennini centro-merid.	
id., IV Cantoniera (2487)	200	Forca Canapine (m. 1610)	90
Aprica (m. 1350)	50	Campo Imperatore (m. 2200)	150
Canton di Fosogno (2291)	140	Campo Pericoli (m. 2450)	150
Livigno (m. 1800)	90	Forca Resnati (m. 1931)	90
Rif. Porro al Ventina (1950)	110	Rivisondoli (m. 1300)	50
Rifugio Branca (m. 2493)	80	Ovindoli (m. 1375)	50
Rifugio Gianni Casati (3269)	100	Roccaraso (m. 1235)	40
Capanna Pizzini (m. 2700)	80	Piano Aremogna (m. 1700)	100
Alpi piemontesi		Terminillo (m. 2213)	120
Limone Piem. (m. 1030)	100	Prato Comune (m. 1800)	90
Rifugio Migliorero	110	Campo Fiorito (m. 1700)	85
Rif. Unerzio (m. 1648)	120	Pian de' Valli (m. 1600)	70
Crissolo (m. 1333)	50	Campo Livata (Subiaco) (m. 1400)	40
Crissolo, campi (m. 1800)	70	Campo dell'Osso (Subiaco) (m. 1700)	60
Casteldelno (m. 1300)	60	Campo Catino (m. 1800)	80
S. Pietro Monterosso (1500)	60	Campitello (m. 1400)	50
Chiappera d'Acceglio	80	I valichi alpini	
Pratorotondo (m. 1700)	70	Sulle condizioni di trasmissibilità dei valichi alpini delle strade statali e provinciali delle provincie di Bolzano, Trento e Belluno, abbiamo le seguenti informazioni: Sono chiusi i seguenti passi: dello Stelvio, Giovo, Faltarghe, Pordoi, Monte Corco Comelico, Cima Mauria, Sella, Gardena e Pennes. Per i Passi Tonale, Rolle e Ciampacche è necessario l'uso delle catene.	
Rif. Stroppia (m. 2500)	130	Treni-telero da Roma a Cortina	
Pian della Regina (m. 1745)	120	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Pian del Re (m. 2020)	130	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Balme (m. 1548)	80	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Pian della Massa (m. 1750)	115	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Uaseglio (m. 1240)	50	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Chaviere (m. 1445)	70	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Capanna Kind (m. 2160)	100	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Capanna Mautino (m. 2145)	90	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Sestriere (m. 2030)	70	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Rif. Cio Pais (m. 1900)	80	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Castello Belardo	20	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Ulizio (m. 1060)	15	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Salice d'Ulizio (m. 1509)	35	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Bardonecchia, campi (1312)	100	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Rif. 3 Alpini (m. 1750)	110	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Colomina S.A.I.T. (m. 2000)	110	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Vallestretta (m. 1900)	90	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Champoluc (m. 1570)	50	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Colle Monconisio (m. 2084)	60	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Piccolo S. Bernardo (m. 2200)	170	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
La Thuile (m. 1441)	50	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Courmayeur (m. 1300)	40	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Pian Pincieux (m. 1500)	70	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Cogne (m. 1530)	60	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Gran S. Bernardo (m. 2467)	250	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Breuil (m. 2000)	80	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Cheuil (m. 2000)	90	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di carrozzerie-letto per il direttissimo che parte da Roma alle 19,19, da Firenze alle 23,23 e che arriva a Cortina, passando d'Ampezzo alle ore 8,25. Il ritorno da Cortina avrà luogo alle 20,15 con arrivo a Roma alle 8,25. Tale servizio, che è entrato in attuazione durante le feste natalizie, continuerà sino a tutto il febbraio prossimo. Invece il nuovo servizio di facilitazione avrà l'apertura di sciatori nel Cadore e nell'Ampezzano.	
Colle Teodolo	280	Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un servizio di	



CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

SEZIONE DI MILANO

Soccorriamo i bimbi della montagna

L'appello lanciato ancora una volta dalla nostra Sezione per il Natale Alpino, ha trovato come sempre l'unione degli animi nel bene. I bimbi di Val Masino, di Valfurva, quelli di Solda, di Val Martello, di Val d'Ultimo, quelli delle Alpi Venete, o delle Aurine, attendono il segno d'amore del C.A.I. Quegli alpinisti che d'estate o d'inverno risalgono in vivaci brigate le valli che adducono ai nostri Rifugi Sezionali, fanno ora, in occasione del Natale, la loro piccola ma ben gradita offerta. E l'atto di devozione è realmente sentito.

E' d'ieri la generosità di un socio che si è presentato in Sezione ed ha deposto un grosso pacco di magnifiche maglie felpe offrendole in dono e pregando farle tenere possibilmente in Valfurva. Ha mantenuto l'incognito il Donatore, ma sorridente di compiacenza quando i bimbi dell'Orles gli mandarono un ringraziamento dal cuore.

Date quindi o Consoci quello che vi è possibile per l'onore del C.A.I. in alta montagna, per il giusto ringraziamento alle popolazioni alpine che aspra hanno la vita.

Il Comitato del Natale al-

pino è presieduto dal Vice-presidente Mario Bello; l'infaticabile signorina Cleotilde Bigoni ha trovato gentilissime ed attive socie nell'opera di bene: è ben noto a tutti che da mesi la congiura per il bene trova proscelti; sono le signorine sorelle Venzaghi e Aprà, la signora Venzaghi, e le signorine Zelmira Bonacossa ed Emma Viacava, le sorelle Clerici, la signorina Fregonara, la Baronessa Jasietti, la signorina Lubatti, la signora Bernocchi Introzzi, la signora Bernocchi Venzaghi, la gentile Signora Murari e figlie Luciana ed Elena. Abbiamo accennato ad alcune ma anche il lavoro di consoci sotto la direzione del cav. Eberto Barberis si svolge attiva per la suddivisione dei doni.

Particolarmente gradita ci è giunta la comunicazione da parte del camerata Remini che la SEM-CAI ci manderà i doni raccolti in occasione del Natale per unirsi a noi; anche le sottoscrizioni FALC e GAM hanno contribuito. L'unione degli animi nel bene è opera fascisticamente bella e realizzatrice. La Direzione ringrazia tutti.

GUIDO BERTARELLI

Il nuovo Consiglio Sezionale

Con la ratifica di S. E. l'onorevole Angelo Manaresi e delle autorità politiche locali, il Presidente ha nominato il nuovo Consiglio della Sezione il quale rimane così composto:

Presidente: Bertarelli dott. Guido.

Vice Presidente: Bello rag. Mario.

Segretario: Romanini dott. Emilio.

Consiglieri: Bonacossa conte ing. Alberto; Lombardi dott. Vittorio; Desio prof. Ardito; Mantovani Attilio; Polvara dott. Luigi Gaetano; Rovere Renzo; Fontana rag. Ennio; Gilberti rag. Titta; Tagliabue Luigi.

Rappresentanti G.U.F.: Barbieri Socconagli dottor Franco; De Simoni dott. Giovanni.

Rappresentante G.I.L.: Brambilla Pietro.

Reggente sottosezione « Fior di Rocca »: Barengli dott. Piero.

Reggente sottosezione « F. A. L. C. »: Pastori Graziano.

Reggente sottosez. « G.A.M. »: Mami Cesare.

Revisori dei conti: Lucioni rag. Luigi; Polastrini ing. Luigi; Prearo ing. Giacomo.

Nomine della Sede Centrale

Il rag. Pompeo Marimonti, nostro attivo consocio, già incaricato di importanti cariche della Sezione e dello Sci-CAI, è stato nominato membro ed ispettore delle Scuole di Alpinismo, attualmente presiedute dall'ing. Rivero di Torino. Virrissime congratulazioni.

Un processo per il rifugio del Teodolo

Sul banco degli imputati alla Prefettura di Torino il 29 scorso erano due giudicabili d'eccezio-

ne e testimoni e curiosi pure non abituali alla grigia e cinisosa saletta, cioè degli erodiani alpini. Gli imputati erano il sig. Guido Vezzetti, rispettivamente presidente e procuratore della Società Cervinia.

Essi erano stati chiamati a giudizio per avere ceduto senza permesso a terze persone il rifugio Principe di Piemonte al colle di S. Teodolo, che essi avevano in affitto dal C.A.I. e nel quale erano stati ammessi dai subconcessionari gli operai addetti alla costruzione della Famuria Plan Maison-Testa Grigia.

Il Pretore avv. Pucci assolse perché il fatto non costituisce reato.

Il rinnovo delle tessere C.O.N.I. e le riduzioni ferroviarie del 70 e 50 per cento

Rinnovo e richiesta tessere C.O.N.I. col 1.º gennaio scadono tutte le attuali tessere ferroviarie che valevano per richiedere le credenziali.

In pari data vanno in vigore nuove tessere aventi i medesimi effetti dei precedenti.

La richiesta del rinnovo delle tessere deve essere fatta alla Segreteria della Sezione: presentando la vecchia tessera corredata della paternità, età, categoria d'appartenenza, indirizzo ed accompagnata dal versamento di L. 2,50 e dalla fotografia recente mezzo busto senza cappello. Per il rinnovo occorrono da 8 a 10 gior-

Passaggio di soci militari alla Scuola d'Alpinismo

Il Ministero della Guerra (Ispettorato delle Truppe Alpine) con sua recente disposizione ha stabilito che tutti i giovani avventurati in montagna ed in possesso di particolari qualità alpinistiche e sciistiche, debbano essere assegnati per un periodo d'istruzione, alla Scuola Centrale d'Alpinismo di Aosta, Colorado tra i conosciuti, o al centro di Aosta, nella prossima primavera, in

possesso delle qualità di cui sopra, potranno rivolgersi alla Segreteria sezionale, la quale si incaricherà di segnalare il loro nome alle Autorità militari competenti.

Detti militari, che verranno assegnati al Battaglione « Duca degli Abruzzi », completeranno così la loro preparazione alpinistica e sciistica.

Dopo un periodo di addestramento di 10 mesi presso la Scuola, gli allievi verranno restituiti ai reggimenti di loro normale appartenenza.

Gli allievi da segnalare dovranno naturalmente essere in possesso, oltre che di competenza alpinistica, di qualità fisiche indiscusse ed essere iscritti a ferma ordinaria.

ALPINISTI, SCIATORI: FATEVI SOCI DEL C.A.I.

Il C.A.I. vi offre: Riduzioni ferroviarie individuali anche feriali, riduzioni notevolissime nei rifugi, su teleferiche e tranvie, sull'acquisto di guide e carte; pubblicazioni periodiche; assicurazioni; gite sciistiche ed alpinistiche tutto l'anno, ecc.

CONSOCCI RINNOVATE LA QUOTA SOCIALE PER L'ANNO XVII

Chi non è al corrente con la quota non è assicurato.

Chi non è al corrente con la quota non è assicurato.

Periodi durante i quali la Presidenza generale concede le credenziali del 70 per cento di ribasso: dal 1.º gennaio al 15 febbraio; dal 1.º luglio al 31 agosto; dal 1.º dicembre al 31 dicembre.

Credenziali 50 per cento di ribasso: ne hanno diritto tutti i consoci durante tutto l'anno indistintamente senza limiti né di numero né di distanza, ma per località alpine.

Nei nostri rifugi

Al « Nino Corsi », sul piano « Dux », in Val Martello, sono stati sospesi i lavori di ampliamento che per un modo di riappare la permanenza per la stagione invernale. Il custode Carlo Haefer ha già avuto diverse richieste che fanno prevedere che la stagione avrà un corso normale malgrado il tempo d'arresto dovuto ai lavori.

Il « Carlo Porta » ai Resinelli nel pieno della stagione sciistica, ha grande quantità di neve caduta e la magnifica esposizione al sole ne fanno una meta consigliabilissima anche per un lungo soggiorno.

Scasso al Rifugio Diaz - I gnoti malvagi hanno scassinato e danneggiato in parte il Rifugio « Generale Armando Diaz » in Valle di Mazia (alta Val Venosta). Il gesto sacrilego è stato scoperto il 30 novembre da alcuni militari transiati nei pressi del rifugio. Serri danni hanno subito oltre all'ammobiliamento ed agli impianti, due pareti in legno. E' stata sporta denuncia alle autorità.

Lavori al Rifugio « Luigi Brioscchi » sulla Grigna Settentrionale. Importanti lavori di riparazione al tetto alle pareti e riparazioni varie sono stati compiuti a detto rifugio a brava distanza dagli altri importantissimi teste effettuati, per l'importo di varie migliaia di lire.

Le speciali condizioni di certezza che si trovano esposti alle più terribili vicissitudini atmosferiche richiedono un continuo lavoro di manutenzione che grava per lo più sullo scarso bilancio ordinario. L'ispettore rag. Lucioni ha spontaneamente concorso, oltre che con l'opera, anche con generose largizioni a dette spese.

Gr. Alp. « Fior di Rocca »

Sottosez. C.A.I. Milano - Via Torino 51

Gita a Monte Genevris

(m. 2533)

14-15 gennaio

Sabato 14: Partenza da Milano Centrale FF. SS. ore 15,32 - Arrivo a Uzio FF. SS. ore 20,17 - Partenza da Uzio in auto per Salice d'Uzio indi slittovia a Villa Clotes (m. 1750). - Pernottamento in albergo. - Comitato B; Pernottamento a Uzio in albergo.

Domenica 15 - Comitato A: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Gita al Monte Genevris (colazione al sacco) - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 12,30 - Comitato B: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Partenza per Colle del Sestriere in auto, ore 7,30 - Arrivo al Colle del Sestriere, ore 8,30 - Esercizi sciatori - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 17,30 - Comitato A: Partenza da Uzio FF. SS. ore 17,55 - Arrivo a Torino Porta Nuova, ore 19,42 - Partenza da Torino Porta Nuova ore 21,14 - Arrivo a Milano Centrale ore 23,52.

Quote di partecipazione: Soci Fior di Rocca; comitiva A), L. 52 - Soci OND, CAL, FISI, GUF; comitiva A), L. 52 - Comitiva B); comitiva A), L. 52 - Comitiva B).

Per la salita al Monte Genevris sono indispensabili le pellicce di foca.

Gite effettuate

Malgrado che durante il periodo delle feste natalizie la nostra Sezione non avesse ufficialmente organizzato alcuna gita nella previsione che la maggioranza dei soci avrebbe preferito trascorrere il Natale in famiglia, tuttavia un forte gruppo di essi, guidato dal consigliere Longoni, è partito da Milano la vigilia di Natale, diretto a Crissolo, nell'alta valle del Po.

La gita ha avuto esito quanto mai soddisfacente, sia per numero di partecipanti sia perché la zona percorsa sia completamente nuova per tutti.

Nel giorno di Natale essi hanno compiuto una interessantissima traversata al Rifugio Quintino Sella (m. 2640), attraverso i Colli del Viso e il Colle delle Sagnette, facendo poi ritorno a Crissolo dove, fra grande cameratismo alpino, ebbe luogo il pranzo di Natale.

Il giorno successivo, malgrado le condizioni avverse del tempo per neve e nebbia, venne raggiunta la cima del Cuo de Battailé. La bellezza della gita e la soddisfazione dei partecipanti non vennero turbate nemmeno da un poco cortese autunno locale che lasciò parecchi partecipanti della comitiva che si erano attardati di qualche minuto; per nulla scoraggiati i validi rocciani han-

Sci C.A.I. Milano

Epifania in Valfurva

6-7-8 Gennaio

Venerdì, 6: partenza da Milano Piazza Diaz in autobus, ore 7; arrivo a S. Caterina Valfurva, m. 1737, ore 11,30.

Comitiva A: pernottamento rifugio Pizzini, m. 2706.

Comitiva B: pernottamento alberghi Santa Caterina.

Sabato, 7: Verranno effettuate le seguenti gite:

Comitiva A: Cevedale, metri 3778.

Comitiva B: Malga Plaghera; Monte Sobretta, metri 3296.

Domenica, 8: partenza in auto da S. Caterina, ore 16,30; arrivo a Milano, Piazzetta Reale, ore 21.

Quota: L. 135 - Comitiva A; L. 165 - Comitiva B (Sci Cai).

Sorrisi di bimbi felici; quale ringraziamento migliore per donatori del « Natale alpino », questa indovinatissima iniziativa della nostra Sezione che dipinge di gioia il volto di migliaia di figli della montagna sperduti nei più remoti casolari delle nostre vallate alpine nel cuore dell'inverno, proprio quando le sofferenze e le privazioni si fanno più acute?

Le Sezioni di Milano del C.A.I., che riceve sempre le offerte in denaro ed indumenti di lana, organizza anche la distribuzione dei doni mediante volenterosi consoci che si recano nei vari centri delle vallate, ove un'apposita commissione composta dal Podestà, dal Parroco e dalle principali autorità locali, designa i più meritevoli aiuto.

La SERATA PRO NATALE ALPINO svoltasi il 15 dicembre, organizzata dal consocio rag. Antonio Rossini, presenti 600 persone, si è aperta con « Due parole » del comm. Mario Tedeschi al quale hanno fatto seguito applaudite esecuzioni musicali della prof. Rita Rossini (pianoforte), del prof. Cesare Ferraresi (violino); al piano d'accompagnamento il prof. Antonio Beltrami, Corrado Cima ha detto poesie dialettali e Mario Tedeschi ha chiuso con poesie della montagna.

La serata ha lasciato in tutti il più vivo compiacimento per l'esto artistico e per il bene che ne deriva. Gli incassi hanno superato quasi le 3000 lire.

Comitiva A - La quota comprende 2 cene alla Pizzini, pernottamento e caffè latte (portare 3 colazioni al sacco).

Comitiva B - Pensione completa alberghi S. Caterina.

Cima di Piazza

15 Gennaio

Domenica: partenza da Milano Piazza Diaz, ore 7; arrivo a Barzio, ore 9.

Capanna Nino Castelli e Cima Piazza

partenza da Barzio, ore 17; arrivo a Milano, ore 19.

Quota: L. 25, - (Sci Cai)

Direttore di gita Pompeo Marimonti

Iscrizioni informazioni: Sci C.A.I. Milano.

Gita annuale al PIZZO CORVATSCH

Sabato-Domenica 14-15 gennaio

Sabato 14: Partenza da Milano (Piazza Diaz) in torpedone, ore 14,30 - Arrivo a Silvaplana ore 21.

Domenica 15: Partenza da Silvaplana ore 6 - Arrivo a Pizzo Corvatsch ore 11 circa - Ritorno in serata a Milano.

Quota L. 75 comprendente il viaggio in torpedone Milano Silvaplana e ritorno, il pernottamento e la prima colazione a Silvaplana, il passaporto collettivo (subordinatamente alla concessione).

Avvertenze: Equipaggiamento invernale d'alta montagna. Coloro che usufruiscono del passaporto collettivo debbono presentare entro il 9 gennaio la carta d'identità o documento equipollente.

Novi Presidenti

La Presidenza generale del C.A.I. comunica che sono stati nominati i seguenti nuovi Presidenti di Sezione:

Addis Abeba: Vittorio Bosi, in sostituzione di Augusto Sarocchi, dimissionario per trasferimento; Asti: dott. Vittorio Ecclesia, in sostituzione del Commissario Michele Ercole; Camerino: dott. Giovanni Gasperi, in sostituzione del dott. Luciano Ceccato, dimissionario per trasferimento; Pescara: Carlo Ballarín, in sostituzione di Samuele Puca, dimissionario per trasferimento; Prato: dott. Aldo Bendini, in sostituzione del commissario dott. Sebastiano Sberna; Sarnano: Beppe Consolandi, in sostituzione del dott. Giuseppe Meroni, dimissionario per motivi professionali.

Nelle Sezioni del C. A. I.

Novi Presidenti

La Presidenza generale del C.A.I. comunica che sono stati nominati i seguenti nuovi Presidenti di Sezione:

Addis Abeba: Vittorio Bosi, in sostituzione di Augusto Sarocchi, dimissionario per trasferimento; Asti: dott. Vittorio Ecclesia, in sostituzione del Commissario Michele Ercole; Camerino: dott. Giovanni Gasperi, in sostituzione del dott. Luciano Ceccato, dimissionario per trasferimento; Pescara: Carlo Ballarín, in sostituzione di Samuele Puca, dimissionario per trasferimento; Prato: dott. Aldo Bendini, in sostituzione del commissario dott. Sebastiano Sberna; Sarnano: Beppe Consolandi, in sostituzione del dott. Giuseppe Meroni, dimissionario per motivi professionali.

Chi non è al corrente con la quota non è assicurato.

Visitare la Paganella

45 minuti da Trento (2124 m. s. m.)

Funivie: Zambana - Fal - Paganella

Neve: dicembre-aprile

Piste di discesa per Fal km. 10, per Andalo km. 15.

Albergo Al Sole e Beppina - Fal, 1000 s. l. m. - Rifugio stazione

Beppo Lardi - Paganella, 1900 s. l. m. - Rifugio C. Battisti, Paganella, 2108 s. l. m.

(I due ultimi sono della Sezione C.A.I.S.A.T. di Trento).

Ottimo trattamento familiare.

Informazioni: Conduttore e Direttore Giuseppe Motta, Beppina, Fal.

Gr. Alp. « Fior di Rocca »

Sottosez. C.A.I. Milano - Via Torino 51

Gita a Monte Genevris

(m. 2533)

14-15 gennaio

Sabato 14: Partenza da Milano Centrale FF. SS. ore 15,32 - Arrivo a Uzio FF. SS. ore 20,17 - Partenza da Uzio in auto per Salice d'Uzio indi slittovia a Villa Clotes (m. 1750). - Pernottamento in albergo. - Comitato B; Pernottamento a Uzio in albergo.

Domenica 15 - Comitato A: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Gita al Monte Genevris (colazione al sacco) - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 12,30 - Comitato B: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Partenza per Colle del Sestriere in auto, ore 7,30 - Arrivo al Colle del Sestriere, ore 8,30 - Esercizi sciatori - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 17,30 - Comitato A: Partenza da Uzio FF. SS. ore 17,55 - Arrivo a Torino Porta Nuova, ore 19,42 - Partenza da Torino Porta Nuova ore 21,14 - Arrivo a Milano Centrale ore 23,52.

Quote di partecipazione: Soci Fior di Rocca; comitiva A), L. 52 - Soci OND, CAL, FISI, GUF; comitiva A), L. 52 - Comitiva B); comitiva A), L. 52 - Comitiva B).

Per la salita al Monte Genevris sono indispensabili le pellicce di foca.

Gite effettuate

Malgrado che durante il periodo delle feste natalizie la nostra Sezione non avesse ufficialmente organizzato alcuna gita nella previsione che la maggioranza dei soci avrebbe preferito trascorrere il Natale in famiglia, tuttavia un forte gruppo di essi, guidato dal consigliere Longoni, è partito da Milano la vigilia di Natale, diretto a Crissolo, nell'alta valle del Po.

La gita ha avuto esito quanto mai soddisfacente, sia per numero di partecipanti sia perché la zona percorsa sia completamente nuova per tutti.

Nel giorno di Natale essi hanno compiuto una interessantissima traversata al Rifugio Quintino Sella (m. 2640), attraverso i Colli del Viso e il Colle delle Sagnette, facendo poi ritorno a Crissolo dove, fra grande cameratismo alpino, ebbe luogo il pranzo di Natale.

Il giorno successivo, malgrado le condizioni avverse del tempo per neve e nebbia, venne raggiunta la cima del Cuo de Battailé. La bellezza della gita e la soddisfazione dei partecipanti non vennero turbate nemmeno da un poco cortese autunno locale che lasciò parecchi partecipanti della comitiva che si erano attardati di qualche minuto; per nulla scoraggiati i validi rocciani han-

Visitare la Paganella

45 minuti da Trento (2124 m. s. m.)

Funivie: Zambana - Fal - Paganella

Neve: dicembre-aprile

Piste di discesa per Fal km. 10, per Andalo km. 15.

Albergo Al Sole e Beppina - Fal, 1000 s. l. m. - Rifugio stazione

Beppo Lardi - Paganella, 1900 s. l. m. - Rifugio C. Battisti, Paganella, 2108 s. l. m.

(I due ultimi sono della Sezione C.A.I.S.A.T. di Trento).

Ottimo trattamento familiare.

Informazioni: Conduttore e Direttore Giuseppe Motta, Beppina, Fal.

Gr. Alp. « Fior di Rocca »

Sottosez. C.A.I. Milano - Via Torino 51

Gita a Monte Genevris

(m. 2533)

14-15 gennaio

Sabato 14: Partenza da Milano Centrale FF. SS. ore 15,32 - Arrivo a Uzio FF. SS. ore 20,17 - Partenza da Uzio in auto per Salice d'Uzio indi slittovia a Villa Clotes (m. 1750). - Pernottamento in albergo. - Comitato B; Pernottamento a Uzio in albergo.

Domenica 15 - Comitato A: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Gita al Monte Genevris (colazione al sacco) - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 12,30 - Comitato B: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Partenza per Colle del Sestriere in auto, ore 7,30 - Arrivo al Colle del Sestriere, ore 8,30 - Esercizi sciatori - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 17,30 - Comitato A: Partenza da Uzio FF. SS. ore 17,55 - Arrivo a Torino Porta Nuova, ore 19,42 - Partenza da Torino Porta Nuova ore 21,14 - Arrivo a Milano Centrale ore 23,52.

Quote di partecipazione: Soci Fior di Rocca; comitiva A), L. 52 - Soci OND, CAL, FISI, GUF; comitiva A), L. 52 - Comitiva B); comitiva A), L. 52 - Comitiva B).

Per la salita al Monte Genevris sono indispensabili le pellicce di foca.

Gite effettuate

Malgrado che durante il periodo delle feste natalizie la nostra Sezione non avesse ufficialmente organizzato alcuna gita nella previsione che la maggioranza dei soci avrebbe preferito trascorrere il Natale in famiglia, tuttavia un forte gruppo di essi, guidato dal consigliere Longoni, è partito da Milano la vigilia di Natale, diretto a Crissolo, nell'alta valle del Po.

La gita ha avuto esito quanto mai soddisfacente, sia per numero di partecipanti sia perché la zona percorsa sia completamente nuova per tutti.

Nel giorno di Natale essi hanno compiuto una interessantissima traversata al Rifugio Quintino Sella (m. 2640), attraverso i Colli del Viso e il Colle delle Sagnette, facendo poi ritorno a Crissolo dove, fra grande cameratismo alpino, ebbe luogo il pranzo di Natale.

Il giorno successivo, malgrado le condizioni avverse del tempo per neve e nebbia, venne raggiunta la cima del Cuo de Battailé. La bellezza della gita e la soddisfazione dei partecipanti non vennero turbate nemmeno da un poco cortese autunno locale che lasciò parecchi partecipanti della comitiva che si erano attardati di qualche minuto; per nulla scoraggiati i validi rocciani han-

Visitare la Paganella

45 minuti da Trento (2124 m. s. m.)

Funivie: Zambana - Fal - Paganella

Neve: dicembre-aprile

Piste di discesa per Fal km. 10, per Andalo km. 15.

Albergo Al Sole e Beppina - Fal, 1000 s. l. m. - Rifugio stazione

Beppo Lardi - Paganella, 1900 s. l. m. - Rifugio C. Battisti, Paganella, 2108 s. l. m.

(I due ultimi sono della Sezione C.A.I.S.A.T. di Trento).

Ottimo trattamento familiare.

Informazioni: Conduttore e Direttore Giuseppe Motta, Beppina, Fal.

Gr. Alp. « Fior di Rocca »

Sottosez. C.A.I. Milano - Via Torino 51

Gita a Monte Genevris

(m. 2533)

14-15 gennaio

Sabato 14: Partenza da Milano Centrale FF. SS. ore 15,32 - Arrivo a Uzio FF. SS. ore 20,17 - Partenza da Uzio in auto per Salice d'Uzio indi slittovia a Villa Clotes (m. 1750). - Pernottamento in albergo. - Comitato B; Pernottamento a Uzio in albergo.

Domenica 15 - Comitato A: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Gita al Monte Genevris (colazione al sacco) - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 12,30 - Comitato B: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Partenza per Colle del Sestriere in auto, ore 7,30 - Arrivo al Colle del Sestriere, ore 8,30 - Esercizi sciatori - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 17,30 - Comitato A: Partenza da Uzio FF. SS. ore 17,55 - Arrivo a Torino Porta Nuova, ore 19,42 - Partenza da Torino Porta Nuova ore 21,14 - Arrivo a Milano Centrale ore 23,52.

Quote di partecipazione: Soci Fior di Rocca; comitiva A), L. 52 - Soci OND, CAL, FISI, GUF; comitiva A), L. 52 - Comitiva B); comitiva A), L. 52 - Comitiva B).

Per la salita al Monte Genevris sono indispensabili le pellicce di foca.

Gite effettuate

Malgrado che durante il periodo delle feste natalizie la nostra Sezione non avesse ufficialmente organizzato alcuna gita nella previsione che la maggioranza dei soci avrebbe preferito trascorrere il Natale in famiglia, tuttavia un forte gruppo di essi, guidato dal consigliere Longoni, è partito da Milano la vigilia di Natale, diretto a Crissolo, nell'alta valle del Po.

La gita ha avuto esito quanto mai soddisfacente, sia per numero di partecipanti sia perché la zona percorsa sia completamente nuova per tutti.

Nel giorno di Natale essi hanno compiuto una interessantissima traversata al Rifugio Quintino Sella (m. 2640), attraverso i Colli del Viso e il Colle delle Sagnette, facendo poi ritorno a Crissolo dove, fra grande cameratismo alpino, ebbe luogo il pranzo di Natale.

Il giorno successivo, malgrado le condizioni avverse del tempo per neve e nebbia, venne raggiunta la cima del Cuo de Battailé. La bellezza della gita e la soddisfazione dei partecipanti non vennero turbate nemmeno da un poco cortese autunno locale che lasciò parecchi partecipanti della comitiva che si erano attardati di qualche minuto; per nulla scoraggiati i validi rocciani han-

Gr. Alp. « Fior di Rocca »

Sottosez. C.A.I. Milano - Via Torino 51

Gita a Monte Genevris

(m. 2533)

14-15 gennaio

Sabato 14: Partenza da Milano Centrale FF. SS. ore 15,32 - Arrivo a Uzio FF. SS. ore 20,17 - Partenza da Uzio in auto per Salice d'Uzio indi slittovia a Villa Clotes (m. 1750). - Pernottamento in albergo. - Comitato B; Pernottamento a Uzio in albergo.

Domenica 15 - Comitato A: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Gita al Monte Genevris (colazione al sacco) - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 12,30 - Comitato B: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Partenza per Colle del Sestriere in auto, ore 7,30 - Arrivo al Colle del Sestriere, ore 8,30 - Esercizi sciatori - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 17,30 - Comitato A: Partenza da Uzio FF. SS. ore 17,55 - Arrivo a Torino Porta Nuova, ore 19,42 - Partenza da Torino Porta Nuova ore 21,14 - Arrivo a Milano Centrale ore 23,52.

Quote di partecipazione: Soci Fior di Rocca; comitiva A), L. 52 - Soci OND, CAL, FISI, GUF; comitiva A), L. 52 - Comitiva B); comitiva A), L. 52 - Comitiva B).

Per la salita al Monte Genevris sono indispensabili le pellicce di foca.

Gite effettuate

Malgrado che durante il periodo delle feste natalizie la nostra Sezione non avesse ufficialmente organizzato alcuna gita nella previsione che la maggioranza dei soci avrebbe preferito trascorrere il Natale in famiglia, tuttavia un forte gruppo di essi, guidato dal consigliere Longoni, è partito da Milano la vigilia di Natale, diretto a Crissolo, nell'alta valle del Po.

La gita ha avuto esito quanto mai soddisfacente, sia per numero di partecipanti sia perché la zona percorsa sia completamente nuova per tutti.

Nel giorno di Natale essi hanno compiuto una interessantissima traversata al Rifugio Quintino Sella (m. 2640), attraverso i Colli del Viso e il Colle delle Sagnette, facendo poi ritorno a Crissolo dove, fra grande cameratismo alpino, ebbe luogo il pranzo di Natale.

Il giorno successivo, malgrado le condizioni avverse del tempo per neve e nebbia, venne raggiunta la cima del Cuo de Battailé. La bellezza della gita e la soddisfazione dei partecipanti non vennero turbate nemmeno da un poco cortese autunno locale che lasciò parecchi partecipanti della comitiva che si erano attardati di qualche minuto; per nulla scoraggiati i validi rocciani han-

Gr. Alp. « Fior di Rocca »

Sottosez. C.A.I. Milano - Via Torino 51

Gita a Monte Genevris

(m. 2533)

14-15 gennaio

Sabato 14: Partenza da Milano Centrale FF. SS. ore 15,32 - Arrivo a Uzio FF. SS. ore 20,17 - Partenza da Uzio in auto per Salice d'Uzio indi slittovia a Villa Clotes (m. 1750). - Pernottamento in albergo. - Comitato B; Pernottamento a Uzio in albergo.

Domenica 15 - Comitato A: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Gita al Monte Genevris (colazione al sacco) - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 12,30 - Comitato B: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Partenza per Colle del Sestriere in auto, ore 7,30 - Arrivo al Colle del Sestriere, ore 8,30 - Esercizi sciatori - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 17,30 - Comitato A: Partenza da Uzio FF. SS. ore 17,55 - Arrivo a Torino Porta Nuova, ore 19,42 - Partenza da Torino Porta Nuova ore 21,14 - Arrivo a Milano Centrale ore 23,52.

Quote di partecipazione: Soci Fior di Rocca; comitiva A), L. 52 - Soci OND, CAL, FISI, GUF; comitiva A), L. 52 - Comitiva B); comitiva A), L. 52 - Comitiva B).

Per la salita al Monte Genevris sono indispensabili le pellicce di foca.

Gite effettuate

Malgrado che durante il periodo delle feste natalizie la nostra Sezione non avesse ufficialmente organizzato alcuna gita nella previsione che la maggioranza dei soci avrebbe preferito trascorrere il Natale in famiglia, tuttavia un forte gruppo di essi, guidato dal consigliere Longoni, è partito da Milano la vigilia di Natale, diretto a Crissolo, nell'alta valle del Po.

La gita ha avuto esito quanto mai soddisfacente, sia per numero di partecipanti sia perché la zona percorsa sia completamente nuova per tutti.

Nel giorno di Natale essi hanno compiuto una interessantissima traversata al Rifugio Quintino Sella (m. 2640), attraverso i Colli del Viso e il Colle delle Sagnette, facendo poi ritorno a Crissolo dove, fra grande cameratismo alpino, ebbe luogo il pranzo di Natale.

Il giorno successivo, malgrado le condizioni avverse del tempo per neve e nebbia, venne raggiunta la cima del Cuo de Battailé. La bellezza della gita e la soddisfazione dei partecipanti non vennero turbate nemmeno da un poco cortese autunno locale che lasciò parecchi partecipanti della comitiva che si erano attardati di qualche minuto; per nulla scoraggiati i validi rocciani han-

Gr. Alp. « Fior di Rocca »

Sottosez. C.A.I. Milano - Via Torino 51

Gita a Monte Genevris

(m. 2533)

14-15 gennaio

Sabato 14: Partenza da Milano Centrale FF. SS. ore 15,32 - Arrivo a Uzio FF. SS. ore 20,17 - Partenza da Uzio in auto per Salice d'Uzio indi slittovia a Villa Clotes (m. 1750). - Pernottamento in albergo. - Comitato B; Pernottamento a Uzio in albergo.

Domenica 15 - Comitato A: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Gita al Monte Genevris (colazione al sacco) - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 12,30 - Comitato B: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Partenza per Colle del Sestriere in auto, ore 7,30 - Arrivo al Colle del Sestriere, ore 8,30 - Esercizi sciatori - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 17,30 - Comitato A: Partenza da Uzio FF. SS. ore 17,55 - Arrivo a Torino Porta Nuova, ore 19,42 - Partenza da Torino Porta Nuova ore 21,14 - Arrivo a Milano Centrale ore 23,52.

Quote di partecipazione: Soci Fior di Rocca; comitiva A), L. 52 - Soci OND, CAL, FISI, GUF; comitiva A), L. 52 - Comitiva B); comitiva A), L. 52 - Comitiva B).

Per la salita al Monte Genevris sono indispensabili le pellicce di foca.

Gite effettuate

Malgrado che durante il periodo delle feste natalizie la nostra Sezione non avesse ufficialmente organizzato alcuna gita nella previsione che la maggioranza dei soci avrebbe preferito trascorrere il Natale in famiglia, tuttavia un forte gruppo di essi, guidato dal consigliere Longoni, è partito da Milano la vigilia di Natale, diretto a Crissolo, nell'alta valle del Po.

La gita ha avuto esito quanto mai soddisfacente, sia per numero di partecipanti sia perché la zona percorsa sia completamente nuova per tutti.

Nel giorno di Natale essi hanno compiuto una interessantissima traversata al Rifugio Quintino Sella (m. 2640), attraverso i Colli del Viso e il Colle delle Sagnette, facendo poi ritorno a Crissolo dove, fra grande cameratismo alpino, ebbe luogo il pranzo di Natale.

Il giorno successivo, malgrado le condizioni avverse del tempo per neve e nebbia, venne raggiunta la cima del Cuo de Battailé. La bellezza della gita e la soddisfazione dei partecipanti non vennero turbate nemmeno da un poco cortese autunno locale che lasciò parecchi partecipanti della comitiva che si erano attardati di qualche minuto; per nulla scoraggiati i validi rocciani han-

Gr. Alp. « Fior di Rocca »

Sottosez. C.A.I. Milano - Via Torino 51

Gita a Monte Genevris

(m. 2533)

14-15 gennaio

Sabato 14: Partenza da Milano Centrale FF. SS. ore 15,32 - Arrivo a Uzio FF. SS. ore 20,17 - Partenza da Uzio in auto per Salice d'Uzio indi slittovia a Villa Clotes (m. 1750). - Pernottamento in albergo. - Comitato B; Pernottamento a Uzio in albergo.

Domenica 15 - Comitato A: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Gita al Monte Genevris (colazione al sacco) - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 12,30 - Comitato B: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Partenza per Colle del Sestriere in auto, ore 7,30 - Arrivo al Colle del Sestriere, ore 8,30 - Esercizi sciatori - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 17,30 - Comitato A: Partenza da Uzio FF. SS. ore 17,55 - Arrivo a Torino Porta Nuova, ore 19,42 - Partenza da Torino Porta Nuova ore 21,14 - Arrivo a Milano Centrale ore 23,52.

Quote di partecipazione: Soci Fior di Rocca; comitiva A), L. 52 - Soci OND, CAL, FISI, GUF; comitiva A), L. 52 - Comitiva B); comitiva A), L. 52 - Comitiva B).

Per la salita al Monte Genevris sono indispensabili le pellicce di foca.

Gite effettuate

Malgrado che durante il periodo delle feste natalizie la nostra Sezione non avesse ufficialmente organizzato alcuna gita nella previsione che la maggioranza dei soci avrebbe preferito trascorrere il Natale in famiglia, tuttavia un forte gruppo di essi, guidato dal consigliere Longoni, è partito da Milano la vigilia di Natale, diretto a Crissolo, nell'alta valle del Po.

La gita ha avuto esito quanto mai soddisfacente, sia per numero di partecipanti sia perché la zona percorsa sia completamente nuova per tutti.

Nel giorno di Natale essi hanno compiuto una interessantissima traversata al Rifugio Quintino Sella (m. 2640), attraverso i Colli del Viso e il Colle delle Sagnette, facendo poi ritorno a Crissolo dove, fra grande cameratismo alpino, ebbe luogo il pranzo di Natale.

Il giorno successivo, malgrado le condizioni avverse del tempo per neve e nebbia, venne raggiunta la cima del Cuo de Battailé. La bellezza della gita e la soddisfazione dei partecipanti non vennero turbate nemmeno da un poco cortese autunno locale che lasciò parecchi partecipanti della comitiva che si erano attardati di qualche minuto; per nulla scoraggiati i validi rocciani han-

Gr. Alp. « Fior di Rocca »

Sottosez. C.A.I. Milano - Via Torino 51

Gita a Monte Genevris

(m. 2533)

14-15 gennaio

Sabato 14: Partenza da Milano Centrale FF. SS. ore 15,32 - Arrivo a Uzio FF. SS. ore 20,17 - Partenza da Uzio in auto per Salice d'Uzio indi slittovia a Villa Clotes (m. 1750). - Pernottamento in albergo. - Comitato B; Pernottamento a Uzio in albergo.

Domenica 15 - Comitato A: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Gita al Monte Genevris (colazione al sacco) - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 12,30 - Comitato B: Sveglia e caffè-latte, ore 7 - Partenza per Colle del Sestriere in auto, ore 7,30 - Arrivo al Colle del Sestriere, ore 8,30 - Esercizi sciatori - Raduno alla Stazione di Uzio per ore 17,30 - Comitato A: Partenza da Uzio FF. SS. ore 17,55 - Arrivo a Torino Porta Nuova, ore 19,42 - Partenza da Torino Porta Nuova ore 21,14 - Arrivo a Milano Centrale ore 23,52.

Quote di partecipazione: Soci Fior di Rocca; comitiva A), L. 52 - Soci OND, CAL, FISI, GUF; comitiva A), L. 52 - Comitiva B); comitiva A), L. 52 - Comitiva B).

Per la salita al Monte Genevris sono indispensabili le pellicce di foca.

Gite effettuate

Malgrado che durante il periodo delle feste natalizie la nostra Sezione non avesse ufficialmente organizzato alcuna gita nella previsione che la maggioranza dei soci avrebbe preferito trascorrere il Natale in famiglia, tuttavia un forte gruppo di essi, guidato dal consigliere Longoni, è partito da Milano la vigilia di Natale, diretto a Crissolo, nell'alta valle del Po.

La gita ha avuto esito quanto mai soddisfacente, sia per numero

Baita Segantini

Una giornata con un cielo assai sereno, un silenzio so-
nante, la montagna è deserta;
«profanatori» — come li
chiamava Paluselli — sono scesi
in città, i curiosi non senti-
bbero nulla perché solo
qualche sasso nelle pieghe del
cimone cade sovrano del luogo.
Abbiamo incontrato Palu-
selli che rientrava a Paneveg-
gio con un cappello di funghi
e l'abbiamo fatto salire in
macchina perché doveva a-
prire la baita e perché ci a-
veva promessa la sua «illu-
strazione» del luogo. Ma giun-
ti alla baita Paluselli ha do-
vuto farci entrar per la fine-
stra perché il fratello s'era
portato con sé la chiave.
«All'ardito poeta della mon-
tagna tutta la mia simpatia!»
queste le parole che Paluselli
ci ha fatto leggere sul libro
dei visitatori, e che appena
scritte da mano gentile Palu-
selli soggiunse: «Se ne pen-
terà di questa dichiarazione».

Mentre Melchiori schizzava
la baita in una luce di colo-
re da scenario, Paluselli ci ha
accompagnati — sulla «Costaz-
za» chiamata anche da lui Ci-
ma Rolle. E' uno sperone che a
mo' di poggio di avanzata dal
passo Travignolo ed occhieg-
gia su quello di Rolle: magni-
fico osservatorio di guerra dove
ancora si trovano nidi di
mitragliatrici, camminamenti
e segni di trincee. In basso
paletti sbiancati dal sole se-
gnano ancora la linea dei re-
ticolati. Erbosa e facile da ac-
cedere la Costazza si allunga
con terreno pietroso e mar-
noso in un contrasto stridente
col Cimone, dolomia che spaca
il terreno e s'alza al cielo in
atto di sfida; sull'ultima
parte del dorsale si cammina
in cresta, non difficile, ma non
da tutti battuta.

Il Principe Umberto ci venne
in sci accompagnato da Palu-
selli. «Cosa ti disse?» chiedi-
mo. «Non è stato vile, è venuto
fino all'estrema punta; io,
ero il Principe, lui era mio
discepolo».

Bisogna conoscere Paluselli
al centro e vedere come ti ta-
glia di colpo, senza diploma-
zia, l'impressione che devi ac-
cettare perché si impone nel
suo rapido parlare di mon-
tagna.

E quando ti dice che non
vuol vedere fotografi e pittori
nel suo territorio, devi conven-
nente perché nessuno potrà
rappresentare quei colori e
quelli luci come li vedono gli
occhi e come è inteso il cuore.
Soprattutto come il sente il
cuore perché una anche breve
sosta alla baita Segantini la-
sciava un profondo segno di
grandezza di bontà, e nell'e-
spressione di Paluselli — ci si
sente «vermi».

«Con grande ammirazione
al non comune talento del si-
gnor Alfredo Paluselli ho
scritto sul libro dei visitatori
nell'arostico scorso Giuseppe
Gemito del via Vincenzo cul-
tore napoletano, e: «Bravol
ho goduto e ben bevuto!» ha
autografo Mazzotta simpatis-
simo leccese dai bianchi
denti e dalla tonda faccia.
Lo scorse il libro dei visi-
tatori senza per la baita Se-
gantini il termometro senti-
mentale dei numerosissimi o-
spiti; oltre 6700 firme in due
anni con le provenienze più
svariate: mancano pochissime
città italiane e delle estere —
numerosissime le germaniche
— sono segnate Bruxelles, Am-
sterdam, Parigi, Nuova York,
Gersusalemme, Cairo, Porto
Said, Shanghai, Messico.
Il libro si apre con questa
schitta:

«Checco Guarnieri
presente
da questa baita in faccia al
Cimone
da queste nostre grandi Alpi
un saluto a te e a tutti i
pionieri della montagna»
Gruppo Veneto Sei
Padre Vincenzo Casini nel
Natale '36 segna il suo nome
aggiungendo «il l.o.»; Palu-
selli Gianni segna: «Ho 4 an-
ni e tu segrono Paolo Fasset-
ti di Venezia con 6 anni e Sa-
pori Alvisè di Roma con 4 an-
ni.
Quale stupendo contrasto a-

vranno avuto i due meccanici
del sommergibile «Ametista»
Pita Enrico e Ventura Bruno
di La Spezia nella giornata di
Capodanno del '37!
«Marzo '37: ore 7,45 par-
tenza per Genova dove ci al-
tendano i nostri cari. Custodi-
sisci Nicola questo nostro pic-
colo rifugio che tanto ricor-
deremo laggù nella bassura.
Bianchi Emilio e Vincenzo
Marazzoni».

Continuo la rassegna citan-
do le espressioni dei visitatori.
«Il Corso Professionale di
Predazzo ha visitato oggi que-
sta baita intitolata al grande
trentino Giovanni Segantini
che nella vita e nella bellezza
della natura ha trovato il mo-
tivo ascensionale che lo rese
poeta e pittore ad un tempo».



Magnifica quest'intitolazione
da questo meraviglioso incan-
to di monti.

«Gloria in excelsis Deo»
Prof. Ratti - Milano.
«18 luglio '37. Inaugurazione
della strada alla capanna Se-
gantini da parte dell'Assoc.
Motociclistica di Cavalese».
«Prima circonvallazione auto-
mobilitistica-turistica del Ca-
stellazzo: prima canzone del
motore alle sorgenti del Tra-
vignolo».

I militari che hanno fatto
durante la guerra la strada,
hanno per i primi fatta la cir-
convallazione il giorno 15-16
luglio con i camion «Dovun-
que». Regg. Motorizzata
Trento.

«Tempesta contro il sole
Neve, ghiaccio, grandine sotto
i tiri d'artiglieria. Nihil mira-
bilium!»
«Dal deserto del Fezzan al
ghiacciaio» - Dott. Agord, Mu-
rank (Tripoli).

«Per queste vette eccelse ci
si avvicina a Dio» - Ida Ro-
berti, Abano Terme.
Il dott. Alberto Gavazzani di
Bergamo avrà più guardato il
biondo Cimone o la bionda
Mariotti, spiacentissimo da
poco di non esser potuto ritor-
nare in viaggio di nozze?

«Viva Paluselli re della
montagna! Onore a Paluselli
re della montagna e artista
nell'anima» - Dott. e prof.
Raggio, Genova.
«Raggiunta per la prima
volta una cima» - Olga Cor-
ziati, Parigi.

«Quassù: gioia di vivere!»
- Lina Grassi, Milano-Parigi.
«Rivedo i miei posti del
1917» - O. Rossi, Banderò
(Ferrara).
«Dio ti ringrazio» - M. Ste-
fania Saveno, Genova.
«Qui si sente la Patria e
l'Arie e la si onora col lavoro»

«Peccato dovermene andà-
re» - Maria Lucia Casagran-
de, Venezia.
«Chi non sente la bellezza
della montagna è un essere in-
felice» - Anna Agnieszka, Fi-
renze.
«Tutto nuovo anche il Ci-
mone» - Marino Trevisso, Bo-
logna.

«Mai visto cosa più bella,
più impressionante» - Avvo-
cato Lorio, Bolzano.
Con una scrittura chiara u-
na pagina s'intitola:
«Margh. Bellolo Paluselli
mamma di Alfredo» - Ore 22
del 25 gennaio '38: Cosa ve-
diamo? Fata Morgana o l'au-
rorora boreale? Non lo sappia-
mo. Dal Latemar al Mulaz il
cielo brucia. Vi sono chiazze
grandiose di riflessi di fuoco
nelle quali da nord a sud ap-
pariscono e svaniscono di tan-
to in tanto raggi luminosissi-
mi e colorati, bleu, bianchi,
argento, assomiglianti all'ar-
cobaleno, lunghi dalla Marmo-
lada a mezzo firmamento. E
una cosa grandiosa e bellissi-
ma. Un bello che mette para-
nessuno qui nelle nostre
valli sa di aver sentito di una
simile apparizione. Siamo sa-
liti dalla capanna Cervino fi-
no alla Cima Rolle (Costazza)
per veder meglio. La luce ri-
flessa dal chiarore è come a
luna piena (abbiamo letto un

«Tutto nuovo anche il Ci-
mone» - Marino Trevisso, Bo-
logna.
«Mai visto cosa più bella,
più impressionante» - Avvo-
cato Lorio, Bolzano.
Con una scrittura chiara u-
na pagina s'intitola:
«Margh. Bellolo Paluselli
mamma di Alfredo» - Ore 22
del 25 gennaio '38: Cosa ve-
diamo? Fata Morgana o l'au-
rorora boreale? Non lo sappia-
mo. Dal Latemar al Mulaz il
cielo brucia. Vi sono chiazze
grandiose di riflessi di fuoco
nelle quali da nord a sud ap-
pariscono e svaniscono di tan-
to in tanto raggi luminosissi-
mi e colorati, bleu, bianchi,
argento, assomiglianti all'ar-
cobaleno, lunghi dalla Marmo-
lada a mezzo firmamento. E
una cosa grandiosa e bellissi-
ma. Un bello che mette para-
nessuno qui nelle nostre
valli sa di aver sentito di una
simile apparizione. Siamo sa-
liti dalla capanna Cervino fi-
no alla Cima Rolle (Costazza)
per veder meglio. La luce ri-
flessa dal chiarore è come a
luna piena (abbiamo letto un

«Tutto nuovo anche il Ci-
mone» - Marino Trevisso, Bo-
logna.
«Mai visto cosa più bella,
più impressionante» - Avvo-
cato Lorio, Bolzano.
Con una scrittura chiara u-
na pagina s'intitola:
«Margh. Bellolo Paluselli
mamma di Alfredo» - Ore 22
del 25 gennaio '38: Cosa ve-
diamo? Fata Morgana o l'au-
rorora boreale? Non lo sappia-
mo. Dal Latemar al Mulaz il
cielo brucia. Vi sono chiazze
grandiose di riflessi di fuoco
nelle quali da nord a sud ap-
pariscono e svaniscono di tan-
to in tanto raggi luminosissi-
mi e colorati, bleu, bianchi,
argento, assomiglianti all'ar-
cobaleno, lunghi dalla Marmo-
lada a mezzo firmamento. E
una cosa grandiosa e bellissi-
ma. Un bello che mette para-
nessuno qui nelle nostre
valli sa di aver sentito di una
simile apparizione. Siamo sa-
liti dalla capanna Cervino fi-
no alla Cima Rolle (Costazza)
per veder meglio. La luce ri-
flessa dal chiarore è come a
luna piena (abbiamo letto un

indirizzo scritto a mano (in
piccolo su una busta).
Siamo scesi or ora in sci co-
me di giorno (ore 22,35). Il fe-
nomeno si è spento. Ha dura-
to due ore. Ora è calata per la
seconda volta la notte» -
Alfredo Paluselli, Delugan
Pietro.
«Gratissimi all'amico Palu-
selli d'averci concesso di vive-
re quasi ore indimenticabili
di sole, di stelle, di sogno pri-
ma del nostro addio alla ne-
ve ed alle montagne! Parlia-
mo per l'A.O.I.» - Mady e Eu-
genio I. apronti.
«In un'ora di pioggia, rac-
colte attorno alla fiamma che
scoppietta nel focolare, invo-
chiamo il sole. Ed il sole ora
brilla ma il cuore vorrebbe
star qui sempre» - Le scolare
di Predazzo.
«Il G.U.F. di Milano che con
Cacciatori di frontiera, Sinte-
si di vita alpina e lacustre.
Con piccozza e ramponi, Alle-
gra caccia, Trofeo Parravicini
si imponeva nei concorsi in-
ternazionali di Venezia e di
Villa Olmo (Como) ha realizza-
to in queste montagne un im-
portante documentario a colo-
ri: «Fiore sulle Dolomiti».
Protagonista il fiero e ardito
figlio di questi monti Alfredo
Paluselli. Il film venne realizza-
to dal direttore tecnico di
«Cinematismo» della Segr.
Alpinismo del G.U.F. di Mi-
lano Achille De Francesco, con
la collaborazione di Luciano
Emmer e Alfredo Paluselli.
«28 luglio '38: Il G.U.F. di
Milano ha terminato un docu-
mentario alpinistico intitolato
«Continuare» realizzato dal
vero per ricordare e onorare
la memoria di Adriano Dalla-
gola della Sat di Trento. Idea-
tore del film Alfredo Paluselli;
realizzatore Achille De Fran-
cesco; collaboratore Luciano
Emmer».

L'on. Mendini, Presidente
dell'Ente Prov. per il Turis-
mo scrive:
«Al convalligiano Paluselli
che ardientemente ha saputo
voluto aprire al turismo tren-
tino un angolo sconosciuto
quanto suggestivo delle nostre
montagne, una parola di sin-
cero «lusinga».

«Viva S. Marco» - Piero e
Lisetta Leonardi, Venezia.
«Azzurro di cielo, verde di
prati, silenzio solenne della
montagna, vette scintillanti
nel sole dopo una bufera di
neve ci fate esclamare: quanto
sei grande o Dio!» - Sono fir-
mate sei suore.

L'avv. Ercole Braschi con la
signora, di Milano, segnano
accanto al loro nome: «Nato
29 dic. 1851; nata 22 ott. 1862».
Bravi!

«Che bianco sogno! Ho ri-
cordato visioni di guerra!»
Luigi Gambelli, Roma.
«Dai nevai dell'Etna a quel-
li del Cimone» - Nanni Vacca-
rino, Foce del Mela.

«Non tutti i visitatori di baita
Segantini possono firmare
il loro nome nel libro perché
quando capitano le comitive,
Paluselli lo mette sotto chiave
per impedire che qualche «cle-
mentino» vi scriva delle sce-
menze. Allora Paluselli sbarra
gli occhi, allunga il braccio e
indica un cartello: «Ricordati
che qui sarai sempre gradito
ospite, ma non patron!» Ed i
«clementini» zittiscono co-
me ad una doccia fredda. Sia-
mo a 2200 m!

Dedichiamo a lui la prima
traversata automobilistica da
P. Rolle, P. Costazza, Pian dei
Casoni, P. Valles, Cencenighe,
Caprive, Selva di Cadore, P.
Già, Cortina. «La strada do-
lomitica italiana» è già cammi-
no militare nella grande qua-
ra» - Talucchi, Mondino e
Andino di Torino.

«Italia meravigliosa!»
- Manlio Castiglioni, Buenos
Aires.
«Per le cose sublimi non si
hanno parole» - Annamaria
Begni, Milano.
«Col cuore in questa capan-
na» - Nello Angelucci, Geno-
va.

«Rifugio commovente mi hai
intenerito il cuore!» - Ten.
Col. Flaminia, Bologna.
Quale inespugnabile senti-
mento avrà provato Edmondo
Calidis del Cairo che il 29 a-
gosto ha scritto: «Vedo la ne-
ve per la prima volta?»
«Più presso il ciel, più buo-
ni nel cuore» - L. M. Pieri,
Cremona.

«Peccato dovermene andà-
re» - Maria Lucia Casagran-
de, Venezia.
«Chi non sente la bellezza
della montagna è un essere in-
felice» - Anna Agnieszka, Fi-
renze.
«Tutto nuovo anche il Ci-
mone» - Marino Trevisso, Bo-
logna.

«Mai visto cosa più bella,
più impressionante» - Avvo-
cato Lorio, Bolzano.
Con una scrittura chiara u-
na pagina s'intitola:
«Margh. Bellolo Paluselli
mamma di Alfredo» - Ore 22
del 25 gennaio '38: Cosa ve-
diamo? Fata Morgana o l'au-
rorora boreale? Non lo sappia-
mo. Dal Latemar al Mulaz il
cielo brucia. Vi sono chiazze
grandiose di riflessi di fuoco
nelle quali da nord a sud ap-
pariscono e svaniscono di tan-
to in tanto raggi luminosissi-
mi e colorati, bleu, bianchi,
argento, assomiglianti all'ar-
cobaleno, lunghi dalla Marmo-
lada a mezzo firmamento. E
una cosa grandiosa e bellissi-
ma. Un bello che mette para-
nessuno qui nelle nostre
valli sa di aver sentito di una
simile apparizione. Siamo sa-
liti dalla capanna Cervino fi-
no alla Cima Rolle (Costazza)
per veder meglio. La luce ri-
flessa dal chiarore è come a
luna piena (abbiamo letto un

«Peccato dovermene andà-
re» - Maria Lucia Casagran-
de, Venezia.
«Chi non sente la bellezza
della montagna è un essere in-
felice» - Anna Agnieszka, Fi-
renze.
«Tutto nuovo anche il Ci-
mone» - Marino Trevisso, Bo-
logna.

«Mai visto cosa più bella,
più impressionante» - Avvo-
cato Lorio, Bolzano.
Con una scrittura chiara u-
na pagina s'intitola:
«Margh. Bellolo Paluselli
mamma di Alfredo» - Ore 22
del 25 gennaio '38: Cosa ve-
diamo? Fata Morgana o l'au-
rorora boreale? Non lo sappia-
mo. Dal Latemar al Mulaz il
cielo brucia. Vi sono chiazze
grandiose di riflessi di fuoco
nelle quali da nord a sud ap-
pariscono e svaniscono di tan-
to in tanto raggi luminosissi-
mi e colorati, bleu, bianchi,
argento, assomiglianti all'ar-
cobaleno, lunghi dalla Marmo-
lada a mezzo firmamento. E
una cosa grandiosa e bellissi-
ma. Un bello che mette para-
nessuno qui nelle nostre
valli sa di aver sentito di una
simile apparizione. Siamo sa-
liti dalla capanna Cervino fi-
no alla Cima Rolle (Costazza)
per veder meglio. La luce ri-
flessa dal chiarore è come a
luna piena (abbiamo letto un

«Peccato dovermene andà-
re» - Maria Lucia Casagran-
de, Venezia.
«Chi non sente la bellezza
della montagna è un essere in-
felice» - Anna Agnieszka, Fi-
renze.
«Tutto nuovo anche il Ci-
mone» - Marino Trevisso, Bo-
logna.

«Mai visto cosa più bella,
più impressionante» - Avvo-
cato Lorio, Bolzano.
Con una scrittura chiara u-
na pagina s'intitola:
«Margh. Bellolo Paluselli
mamma di Alfredo» - Ore 22
del 25 gennaio '38: Cosa ve-
diamo? Fata Morgana o l'au-
rorora boreale? Non lo sappia-
mo. Dal Latemar al Mulaz il
cielo brucia. Vi sono chiazze
grandiose di riflessi di fuoco
nelle quali da nord a sud ap-
pariscono e svaniscono di tan-
to in tanto raggi luminosissi-
mi e colorati, bleu, bianchi,
argento, assomiglianti all'ar-
cobaleno, lunghi dalla Marmo-
lada a mezzo firmamento. E
una cosa grandiosa e bellissi-
ma. Un bello che mette para-
nessuno qui nelle nostre
valli sa di aver sentito di una
simile apparizione. Siamo sa-
liti dalla capanna Cervino fi-
no alla Cima Rolle (Costazza)
per veder meglio. La luce ri-
flessa dal chiarore è come a
luna piena (abbiamo letto un

«Peccato dovermene andà-
re» - Maria Lucia Casagran-
de, Venezia.
«Chi non sente la bellezza
della montagna è un essere in-
felice» - Anna Agnieszka, Fi-
renze.
«Tutto nuovo anche il Ci-
mone» - Marino Trevisso, Bo-
logna.

«Vedi laggù nel ghiaione
della Vezzana quei quattro fo-
ri? Sono stati quattro bolidi
che caddero la sera della «fan-
tasia»: si è scavato ma non si
è trovato nulla».

«Questa è la «battuta» che
Paluselli lancia a bruciapelo
a molti suoi ospiti per vedere
che faccia fanno.
Se l'ospite non dice nulla,
Paluselli tace, e poi ride; se
invece s'interessa dei bolidi,
lascia dire e poi ti guarda e
spingendo il mento in avanti
ti fischia fra i denti: «Min-
chional non se prove di sag-
gio per la ghiaia che occorre-
rà alla diga di Paneveggio».

«Hai parlato di «fanta-
sia»: che diavolo hai fatto?»
«Avevo combinato in aro-
stato una recitazione melo-
drammatica col incontro del
re della Marmolada con quel-
lo del Cimone: cavalcata not-
turna, fuochi, canti, scenario
fiabesco. Il lavoro fu fatto ma
in forma ridotta perché la
giornata fu trista: il Cimone
giornata aveva una vittima e Pa-
luselli rientrò troppo tardi».

Troppo tardi per mettere a
posto le comparse — i pastori
della sua zona — che atteso
il loro direttore di scena e che
invece furono sedotte dall'in-
tervento degli ospiti in baita a be-
ve».

Paluselli dice: «Che vuoi?
gente abituata a latte tutta l'e-
state mi è subito andata in
«cimberli» e mi scappava per
fatale incidente lo scorso an-
no in Grigna, lo stesso Guf Mi-
lano ha istituito una gara per
Fasce universitarie, intitolan-
dola al nome della cara scom-
parsa.
La competizione si disputerà
il 10 e 11 corrente a S. Martino
di Castrozza e richiamerà la
partecipazione delle migliori so-
cietà sciistiche di tutti i G.U.F.
d'Italia».

In memoria di Maria Luisa Orsini
Per onorare la memoria della
camerata Maria Luisa Orsini,
precipitata, come si ricorderà,
per fatale incidente lo scorso an-
no in Grigna, lo stesso Guf Mi-
lano ha istituito una gara per
Fasce universitarie, intitolan-
dola al nome della cara scom-
parsa.
La competizione si disputerà
il 10 e 11 corrente a S. Martino
di Castrozza e richiamerà la
partecipazione delle migliori so-
cietà sciistiche di tutti i G.U.F.
d'Italia».

«No. La simpatia resta.
Mario Bragagna»

La Sez. Alpinismo del G.U.F. Milano
ha iniziato l'attività invernale

E' stato distribuito, negli scor-
si giorni, un breve fascicolo
programma non privo di ele-
ganza nel quale la Sezione Al-
pinismo del G.U.F. Milano fa
conoscere ai camerati suoi ade-
renti le organizzazioni per essi
predestinate e che consistono in
due Campi invernali, cui abbia-
mo già accennato: uno a S. Mar-
tino di Castrozza, iniziato il 25
dicembre scorso e che correrà
fino al 12 gennaio corrente; l'altro
alla Conca d'Arcoiglio che
inaugurerà il 15 dicembre, con-
tinuerà sino a primavera. Inol-
tre vi saranno numerose spedi-
zioni sciistiche di notevole in-
teresse per le quali è stata
preoccupazione dei dirigenti di
scegliere le località più meri-
tevoli e meno note. Più d'uno
si meraviglierà di leggerlo, ad
esempio, di una gita a Sauris in
Carnia e ad Airolò nel Tirolo e
una in attrezzatura alberghiera
affrontata dal G.U.F. per valo-
rizzare la Conca d'Arcoiglio.

Leggiamo inoltre con piacere
il nutrito programma dell'Ufficio
femminile di recente costi-
tuzione in seno alla Sezione Al-
pinismo e che già rivela robu-
stezza e decisione sin dai pri-
mi passi.

Ci è poi motivo di intima sod-
disfazione notare come i cam-
erati del Guf diano ancora una
volta prova di non voler disgiun-
gere il sano esercizio fisico dal-
la pur tanto necessaria cultura



Particolare del film «Campionati mondiali di sci 1938», do-
cumentario realizzato da W. Kuster, che il Cinesport G.U.F.
Milano farà proiettare la sera del 18 corrente alla Triennale di Milano

Cine - Sport G. U. F. Milano
Mercoledì 18 gennaio alle ore 21,20 - Teatro
dell'Arte alla Triennale di Milano
SERATA CINEMATOGRAFICA DEDICATA ALLO SCI
1° CAMPIONATI MONDIALI DI SCI - 1938 AD ENGELBERG
di W. Kuster
2° LA VITA DEL CAMOSCIO (a colori)
di W. Kuster
3° «LA GIOIA DELLO SCI» (a colori)
di W. Kuster
I biglietti si possono prenotare presso l'Agenzia «Stüpel»
Galleria Vitt. Emanuele.

alpina. Non manca, infatti, nel
programma stesso, l'annuncio
di un concorso a premio in-
dettato fra le nuove aderenti dell'Ufficio
femminile, su quattro te-
mi di montagna, mentre sappia-
mo d'altra parte che l'ufficio
studi prosegue con alacrità al
l'attuazione di un piano orga-
nico di monografie alpinistiche.
Le gite sciistiche comprendono
le seguenti mete:

Cervino, 11 e 15 gennaio; A-
pice, 21 e 22 gennaio; Sestriere, 28 e 29 gennaio; Airolò, 5
febbraio; Sauris, 10-12 febbraio;
Davos, 14-20 febbraio; Sestriere,
25 e 26 febbraio; S. Bernardino,
5 marzo; Val Formazza, 11 e 12
marzo; Cervinia 11 e 12 marzo;
Rif. Calvi, 18 e 19 marzo; Tra-
versata delle Dolomiti e Mar-
molada, 18 e 19 marzo; Sestriere,
25 e 26 marzo.

Ecco infine le più interessanti
gite sci-alpinistiche:
«Traversata del Cevedale, 2-8 a-
prile; Pizzo Palù, 21-23 aprile ed
altre da stabilirsi.

Anche questa dinamica attivi-
tà avrà sicuro successo a giudi-
care almeno dal lusinghiero in-
dizio.
Infatti nella passata festa di
S. Ambrogio vennero felicemen-
te condotte a termine 4 gite:
sette universitari, raggiunsero
la vetta dell'Adamello; nove di
essi raggiunsero la vetta del
Breithorn, mentre una numero-
sa compagnia si recò all'Alpe
Devero; un'altra ancora allietò
la Conca d'Arcoiglio.

In memoria di Maria Luisa Orsini
Per onorare la memoria della
camerata Maria Luisa Orsini,
precipitata, come si ricorderà,
per fatale incidente lo scorso an-
no in Grigna, lo stesso Guf Mi-
lano ha istituito una gara per
Fasce universitarie, intitolan-
dola al nome della cara scom-
parsa.
La competizione si disputerà
il 10 e 11 corrente a S. Martino
di Castrozza e richiamerà la
partecipazione delle migliori so-
cietà sciistiche di tutti i G.U.F.
d'Italia».

«No. La simpatia resta.
Mario Bragagna»

La Sez. Alpinismo del G.U.F. Milano
ha iniziato l'attività invernale

E' stato distribuito, negli scor-
si giorni, un breve fascicolo
programma non privo di ele-
ganza nel quale la Sezione Al-
pinismo del G.U.F. Milano fa
conoscere ai camerati suoi ade-
renti le organizzazioni per essi
predestinate e che consistono in
due Campi invernali, cui abbia-
mo già accennato: uno a S. Mar-
tino di Castrozza, iniziato il 25
dicembre scorso e che correrà
fino al 12 gennaio corrente; l'altro
alla Conca d'Arcoiglio che
inaugurerà il 15 dicembre, con-
tinuerà sino a primavera. Inol-
tre vi saranno numerose spedi-
zioni sciistiche di notevole in-
teresse per le quali è stata
preoccupazione dei dirigenti di
scegliere le località più meri-
tevoli e meno note. Più d'uno
si meraviglierà di leggerlo, ad
esempio, di una gita a Sauris in
Carnia e ad Airolò nel Tirolo e
una in attrezzatura alberghiera
affrontata dal G.U.F. per valo-
rizzare la Conca d'Arcoiglio.

Leggiamo inoltre con piacere
il nutrito programma dell'Ufficio
femminile di recente costi-
tuzione in seno alla Sezione Al-
pinismo e che già rivela robu-
stezza e decisione sin dai pri-
mi passi.

Ci è poi motivo di intima sod-
disfazione notare come i cam-
erati del Guf diano ancora una
volta prova di non voler disgiun-
gere il sano esercizio fisico dal-
la pur tanto necessaria cultura

«No. La simpatia resta.
Mario Bragagna»

La Sez. Alpinismo del G.U.F. Milano
ha iniziato l'attività invernale

E' stato distribuito, negli scor-
si giorni, un breve fascicolo
programma non privo di ele-
ganza nel quale la Sezione Al-
pinismo del G.U.F. Milano fa
conoscere ai camerati suoi ade-
renti le organizzazioni per essi
predestinate e che consistono in
due Campi invernali, cui abbia-
mo già accennato: uno a S. Mar-
tino di Castrozza, iniziato il 25
dicembre scorso e che correrà
fino al 12 gennaio corrente; l'altro
alla Conca d'Arcoiglio che
inaugurerà il 15 dicembre, con-
tinuerà sino a primavera. Inol-
tre vi saranno numerose spedi-
zioni sciistiche di notevole in-
teresse per le quali è stata
preoccupazione dei dirigenti di
scegliere le località più meri-
tevoli e meno note. Più d'uno
si meraviglierà di leggerlo, ad
esempio, di una gita a Sauris in
Carnia e ad Airolò nel Tirolo e
una in attrezzatura alberghiera
affrontata dal G.U.F. per valo-
rizzare la Conca d'Arcoiglio.

Leggiamo inoltre con piacere
il nutrito programma dell'Ufficio
femminile di recente costi-
tuzione in seno alla Sezione Al-
pinismo e che già rivela robu-
stezza e decisione sin dai pri-
mi passi.

Ci è poi motivo di intima sod-
disfazione notare come i cam-
erati del Guf diano ancora una
volta prova di non voler disgiun-
gere il sano esercizio fisico dal-
la pur tanto necessaria cultura

«No. La simpatia resta.
Mario Bragagna»

soprattutto da buone carte topo-
grafiche durante le escursioni in
montagna. All'Indicatore è bensì
unita una bella cartina, ma essa
deve servire unicamente di orien-
tamento generale.
Per avere un'idea del comples-
so lavoro compiuto dal nostro col-
laboratore Hess, diremo che, mal-
grado l'eliminazione di tutti gli
itinerari meno consigliabili e del-
le ascensioni troppo difficili o pe-
ricolose, l'Indicatore contiene tut-
tavia circa 900 nomi di località no-
tevoli, oltre 300 di rifugi e luoghi
di pernottamento, 200 itinerari tu-
ristici, 2100 itinerari alpinistici, 900
itinerari sciistici; l'indice generale
contiene circa 3800 voci.

Per contenere tanta materia in
un volume limitato si è dovuto ri-
correre ad uno stile telegrafico ed
a parecchi segni convenzionali.
L'Autore dichiara modestamente
che non ha preteso di aver toccata
la perfezione in questo primo ten-
tativo e si rivolge anzi all'esperien-
za ed alla pratica dei luoghi dei
lettori soprattutto alpinisti per i
controlli e le eventuali correzioni.
Riteniamo invece che l'opera abbia
corrisposto pienamente alle inten-
zioni del compilatore, dato il deli-
mitato raggio e l'impostazione pro-
postasi. Gli va quindi data lode
incondizionata per questo nuovo
lavoro che deve essergli costato
non poche indagini meticolose ed
una pazienza veramente da certo-
sino.

Le Sezioni trattate nell'Indica-
tore comprendono le alte valli del
la Bormida, l'alta valle del Tana-
ro, le valli di Mondovì (Pesio e
Colla), della Vermezzana e Alta
Roia, del Cesso e della Stura di
Demonte, del Grana, la Val Mai-
ra, quella della Varaita, del Po
(Barge), del Pellice, del Chisone
e del Sangone, della Dora Riparia,
della Stura di Lanzo, Tessa e Ma-
lone, dell'Orco e della Soana, la
Valchiusella, le valli della Dora
Baltea, il Biellese, le valli del Se-
sia, dell'Ossola, la Valle V

U.G.E.T. Sezione C.A.I.

Piazza Castello - TORINO - Galleria Subalpina

Gruppo Cine C.A.I.-U.G.E.T.
FAREMO SOGI del Gruppo Cine C.A.I.-U.G.E.T. Quota annua: lire 2.000. Ingresso gratuito alle proiezioni del Gruppo.

Lezioni del Gruppo e le serate di perfezionamento avranno luogo il primo ed il quarto martedì di ogni mese.

La nostra proiezione in sede del 10 dicembre, dove sono state presentate le interessanti pellicole del Gruppo Cine C.A.I.-U.G.E.T.

La nostra proiezione a Ciriè, ha suscitato il più vivo entusiasmo e si è svolta martedì 6 dicembre al cinematografo Ricchiaroli, davanti ad oltre mille persone.

Per la proiezione svolta dal Gruppo di Savona il Presidente si è congedato inviando la seguente lettera:

«Esprimiamo ancora i più vivi ringraziamenti per la bella serata procurata con l'uscita di poter ancora accordarci in un prossimo avvenire.»

Enti turistici, Dopolavoro, Società alpinistiche, Interessate al Gruppo Cine C.A.I.-U.G.E.T. - Piazza Castello - Galleria Subalpina, Torino, per tutto quanto concerne la ripresa e la proiezione di film a passo ridotto.

Corso di addestramento e perfezionamento Sci C.A.I.-Uget
Sotto la direzione tecnica dei nostri maestri di Bardonecchia, la Sezione C.A.I. dell'Uget organizza un corso di addestramento speciale.

Gite brevi per principianti
Per dare modo agli sciatori principianti ad iniziarli alle gite sciistiche e togliersi dai campi di sci, tutte le domeniche da Bardonecchia e da Salice d'Adige un capo comita della Uget porterà gli sciatori principianti sulle più interessanti gite che si dipartono da queste belle stazioni invernali.

Pro Labaro sociale
Diamo il secondo elenco dei soci che hanno già effettuato il versamento della lira di sottoscrizione.

Guida dei Monti d'Italia
Stanno per uscire a volumi che maggiormente interessano i nostri soci.

Settimane sciistiche al "Vallestretta"
L. 150 tutto compreso
Turno - Inizia col pranzo della domenica di arrivo e termina con la colazione della domenica successiva.

Trattamento - Pernetamento su cuccetto con rete metallica, materasso, cuscino e coperte.

Colazione: Caffè latte e pane - Pranzo: Minestra o asciutta, piatto di carne con contorno, frutta o formaggio - Cena: Minestra, piatto carne con contorno, frutta o formaggio.

nero anonimo, ci ha fatto pervenire un'offerta di L. 500 per costruendo rifugio a Cinto Amprino.

Sci CAI dell'Urbe
Durante il corrente mese di gennaio, anche con la partecipazione di soci della Sezione, si organizzeranno le seguenti gite sciistiche:

14-15 gennaio: Rovere-Riv. Sebastiani-Monte Costone (metri 2277) Colle dell'Orso-Rovere.
Partenza il sabato pomeriggio alle 10.30. Partenza da Roma (Pensione di Pezza) - Ritorno a Roma ore 0.15. - Quota L. 50 circa.

22 gennaio: Monte Cotolone (m. 2014).
La gita verrà effettuata in torpedone - Partenza (Piazza Esedra) ore 5.30 - Ritorno a Roma ore 20. - Quota L. 25 circa.

25-29 gennaio: Monte Pratiello (m. 2056).
La gita verrà effettuata con il treno della neve, vagoni letto di III classe, per Roccaraso. Quota L. 50.

Una gita al Monte Viglio
Una gita al Viglio pensata sempre dal Gruppo C.A.I.-Uget, si è svolta il sabato mattina, direttore di gita senza gilet, per ora, partito solo con un centinaio di soci.

Una gita al Monte Viglio
Una gita al Viglio pensata sempre dal Gruppo C.A.I.-Uget, si è svolta il sabato mattina, direttore di gita senza gilet, per ora, partito solo con un centinaio di soci.

Segnalazioni nella zona Ovindoli-Rovere-Sebastiani
Avvevamo già annunciato che era in preparazione la segnalazione dei percorsi escursionistici e turistici più frequentati nel territorio di Ovindoli, Refugio Sebastiani, Prato, e Refugio di Valle.

Gite di Gennaio
Il programma gite per il mese corrente è stato fatto in collaborazione col nostro Sci C.A.I., il quale nel mese invernale, è l'ora di organizzare l'attività della sezione, in prevalenza sciistica.

Pel rifugio Graziani
Il Comune di Filetino ha deliberato laessione, a titolo di concessione, alla nostra sezione, di un'area di terreno di 2000 mq. in località Staffi, sulla quale sarà costruito il progettato rifugio che prenderà il nome di S. E. il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani.

Circolo Escurs. Napoletani Sez. del C.A.I.
8 gennaio: Cratere Senga - 5.a gita dell'anno - 712 dalla fondazione - Direzione: G. Ferraro.

14-15 gennaio: Terminillo (Montagna di Roma) - 6.a gita dell'anno - 713 dalla fondazione - Direzione: Brancaccio - Partenza Stazione Centrale ore 18.8 - A Napoli, (Piazza Montesanto) ore 18.34. - Quota L. 3.

22 gennaio: Altipiano del Megano - 7.a gita dell'anno - 714 dalla fondazione - Direzione: S. Catavero - Convegno Stazione Centrale ore 8 - Partenza ore 8.20 - A Gragnano ore 8.57 - In marcia. Alle 12 sull'altipiano del Megano Ore 15 discesa a Gragnano - Partenza ore 18.32 - A Napoli C. ore 19.20 - Colazione al sacco - Quota L. 8.

28 gennaio: 3 febbraio: Grande gita invernale a Monte Pana (Alpi di Siusi) - Organizzazione e direzione R. Riccio - 8.a gita dell'anno - 715 dalla fondazione - 35 delle grandi escursioni del C.E.N. - Partenza da Napoli ore 18.35 del giorno 28 gennaio (fermata a Roma dalle 21.35 alle 23.50) - Arrivo a Chiava ore 12 del giorno 29, domenica - Si prosegue con ferrovia alle ore 10.45 per S. Cristina (1500) e con la funivia per la nostra base di arrivo ore 17 circa. Assegnazione delle camere nel Grande Albergo Sport Monte Pana - Cena e pernottamento. - Sosta a Monte Pana, uno dei più superbi scenari delle Alpi, e sugli sterminati campi di sci dell'Alpe di Siusi.

18 gennaio in Sede con il versamento della quota, ed anche prima qualora si raggiunga prima il numero massimo consentito.

12 febbraio - Campo Catinò - Direzione: Cenni - 9.a dell'anno - 716 dalla fondazione - Convegno Stazione C. ore 7 - Partenza in littorina (rapido) alle 7.24 - In auto a Colle Panunzio ore 10.30 - Alle 11.30 Campo Catinò (Sosta al rifugio Principe di Piemonte) - Colazione al sacco - Ore 16.30 partenza da Campo Catinò; da Frosinone partenza in littorina (rapido) ore 19.58 - A Napoli C. ore 22.14. - Quota: L. 50 circa.

22. Programma dettagliato esposto in sede, con indicazione della quota di partecipazione. I gite saranno ospiti della Baia di Capri, posti sono limitati; affrettare le iscrizioni.

21 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

S.E.M. SEZIONE C.A.I. MILANO - Via Piatti N. 8

Consiglio direttivo
Il Presidente ha chiamato a far parte del Consiglio direttivo i soci: Dalla Cola Ernesto, in qualità di Vice Presidente; Piazza Martino in qualità di Segretario; Colombo-Giulio, in qualità di Consigliere Ispettore Gite; geom. Resnini Mario, in qualità di Consigliere Ispettore Rifugi; Moroni Enrico, in qualità di Consigliere dirigente lo Sci C.A.I.-S.E.M.; Grassi Ugo, in qualità di Consigliere dirigente la commissione manifestazione e coraggia; Tassi Pier, in qualità di Consigliere addetto alla contabilità e cassa; Castellini Arnaldo, Moroni Luigi e Danelli Giuseppe, in qualità di Revisori.

22. Programma dettagliato esposto in sede, con indicazione della quota di partecipazione. I gite saranno ospiti della Baia di Capri, posti sono limitati; affrettare le iscrizioni.

21 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

21-22 gennaio: BAITA GUIDALIGI GIRO DELLA VALLE SPLUGA.
Partenza in treno ad ore 14.50 di sabato giorno 21, ritorno previsto per le 23.30 di domenica.

La gita dell'Emiliano Filiberto di Montebello - Pel 6-8 corrente è indicata la gita a Limosa Piemonte, ed un'altra a Monte Pana (m. 1700) in Val Gardena. Quota rispettivamente di L. 150 e L. 185. (non soci L. 165 e L. 195).

La Sezione di Torino della «Giovane Montagna» ha completato il programma per l'anno XVII che comprende: gennaio: Brio Costa Rossa (m. 2400) (Limone P.) - 29 gennaio: Gare di Salice (m. 4200) - 31 febbraio: Colle della Gianna, m. 2225 (Cesana) - 26 febbraio: Monte Tumiet e Colle della Lanca, m. 2400 (Usseglio) - 27 marzo: Sestriere-Banchetta-Traverca-Courmayeur, m. 2200 - 28 marzo: Campi d'Envie, m. 2556 (Pragelato) - 10 aprile: Testa di Furgos, m. 3501 (Cervinasecca) - 30 aprile: M. Duceotto, m. 1692 (Piemonte) - 14 maggio: Punta Sennacher, m. 3351 (Salabergano) - 23 maggio: Cima Battaglia, m. 2298 (Quaranta) - 18 giugno: Monte Parvato, m. 2229 (Bobbio Po) - 2 luglio: Punta di Ciano, m. 3321 (Valdourf) - 15 luglio: Gran Parvato, m. 3065 (Noasca) - 23 luglio-27 agosto: Accampamento ad Entrèves (Courmayeur).

FRA I DOPOLAVORISTI LOMBARDIA
Per l'organizzazione delle gite sciatorie il Dopolavoro Provinciale di Milano ricorda che l'organizzazione delle gite sciatorie dovrà sempre essere autorizzata dal Gruppo C.A.I. e che la sorveglianza per il buon andamento delle manifestazioni deve essere affidata a persona di provata serietà e competenza.

SCIONIX
Tipo Alper neve asciutta, farinosa. Tipo B per neve umida o recente. Tipo C per neve ghiaccio o primaverile. Tipo F per innevamento da sci. PRODOTTI ITALIANI E. Barberis - MILANO - Via Ranzani 6

SCIATORI
Le migliori giacche a vento i migliori costumi. PRATICI ECONOMICI. MARCA "ALAS" MILANO IN VENDITA OVUNQUE. Fabbrica: Via Cosarlan Catalogo soli rivenditori.

Servi Autobus e Vetture di Lusso Posteggi - Box Riscaldamento Termione Stazione di servizio Rifornimenti. VIA G. B. VICO, 42 TEL. 41.816

SCI TUTTO PER NEVE e GHIACCIO CONFEZIONI TUTTO PER LO SPORT L. NEVE O 6 via BRERA 6 MILANO - Tel. 80-873

Delial protegge dalle bruciate da sole evita la desquamazione delle palle, ne favorisce l'imbrunimento naturale e si difende dai rigori invernali.

Gruppo Sciatori Penna Nera V.R. Elena, Caffè Centrale MILANO

da Termenini MILANO Largo Carrobbio, 2 - Tel. 81-086 BASTONCINI indorabili con tubi interni in "Anti-corrodal". RIPARAZIONI sci a prezzi ribassati. GARANZIA STAGIONALE per gli sci nuovi acquistati. LAMINATURE in celluloido nera L. 25, avario L. 30, in acciaio L. 35.

Milano Forobonaparte ENDE DA CAMPO